

«La prevenzione è la sola cura per tutte le forme di persecuzione»

In Cattolica presentato il libro «Galassia stalking» «La cultura è una guida» hanno detto gli esperti

Presenti in sala gli studenti dell'Arnaldo e gli allievi del 227° corso della Polgai

Verso il 25 novembre

Elisa Rossi

e.rossi@giornaledibrescia.it

■ «Ragazzi, tenete gli occhi bene aperti su cosa succede intorno a voi, soprattutto in gruppo. A volte chiudiamo gli occhi su segnali che sono evidenti. Voi siete in prima linea e solo voi potete accorgervene»: la psicoterapeuta Adelaide Baldo si è rivolta così agli studenti dell'Arnaldo che ieri, in Università Cattolica, hanno partecipato al seminario organizzato per presentare il libro «Galassia stalking - Riflessioni sui reati e la violenza di genere», evento che si inserisce tra quelli organizzati per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere. In platea c'erano anche gli allievi agenti del 227° corso della scuola di polizia Polgai.

Lavori. La mattinata si è aperta sulle note di «Late for the date», uno dei temi musicali del film «La La Land»; sono poi seguiti diversi interventi tra i quali quello del presidente Anfp Emanuele Ricifari, del prefetto Polichetti, del questore Spina, dell'assessora alle Pari opportunità Anna Frattini e di quella regionale all'Istruzione Simona Tironi.

L'autore del libro «Galassia stalking», Alessandro Miconi, vicequestore a Udine, ha detto che «gli atti persecutori sono particolarmente devastanti per la vittima che, a volte, arriva a punirsi fino a togliersi la vita per la disperazione e la vergogna. Sono gravi e insidiosi e coinvolgono diverse discipline - ha detto -, ce ne sono di diversi tipi, oltre a quello più noto perpetrato all'interno di quella che era una

coppia: ci sono quello lavorativo - che non è mobbing -, condominiale o giudiziario».

Il vicequestore di Brescia Carmelo Alba ha sottolineato l'importanza della prevenzione, non solo di quella culturale: «Gli strumenti giuridici - ha detto - sono importanti misure di prevenzione, soprattutto l'ammonizione del questore che non è un richiamo paternalistico come si potrebbe pensare, ma un provvedimento che ha effetti

precisi che arrivano anche alla sospensione della patente o a pene più severe nel caso di reiterazione. In molti casi, però, vediamo un cambiamento nelle persone che lo subiscono perché in

quel momento realizzano che non si tratta di una dinamica privata». Baldo ha tenuto a sottolineare che «la cultura è il bene più grande che possiamo avere per orientarci». //





DS864

In Cattolica. Sala gremita per una mattinata di studio



DS864

Esperti. Da sinistra Miconi, Baldo e Alba // FOTO MARCO ORTOGNI (NEG)

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.33